

RIMINI

Le storie

Malato dalla nascita, morì a 21 anni Il suo medico lo racconta in un libro «Ora rivive 'Nel cuore degli altri'»

Il riminese Francesco Vendemini perse la vita per una grave cardiopatia dopo oltre trenta ricoveri e 6 interventi. Gabriele Bronzetti lo seguì in tutto il percorso di cure: «È il filo rosso di un racconto medico-artistico»

È una storia di cuore, una storia del cuore, quella che inizia nel 1998. Una storia di due riminesi, Gabriele e Francesco, medico e paziente: due destini indissolubili sviluppatisi nel segno del numero 21. Ventuno come gli anni a cui Francesco Vendemini è purtroppo scomparso nel dicembre del 2019, a seguito della gravissima cardiopatia congenita che gli era stata diagnosticata già in utero. Una malattia per cui Francesco dovette sottoporsi a quattro interventi cardiologici, due al cervello e 35 ricoveri ospedalieri in tutto. Un'odissea sanitaria in cui Gabriele, Gabriele Bronzetti, cardiologo sessantenne del Sant'Orsola di Bologna, non lo ha mai lasciato solo, insieme a tutti gli altri professionisti che lo hanno assistito nei vari reparti. «È proprio la storia di Francesco ad avermi spinto a scrivere il mio ultimo libro 'Nel cuore degli altri'. La voglia di ricorrere a quel caso così particolare e importante come fosse un filo rosso per tenere insieme tutte le altre malattie del



Francesco Vendemini. In basso, il medico Gabriele Bronzetti

cuore e le terapie possibili e farlo per dare speranza, anche riportando un caso che, purtroppo, speranza sembrerebbe non darne».

È ambizioso 'Nel cuore degli altri. Quando arte, musica, letteratura e cinema aiutano a raccontare la medicina', ultima fatica letteraria del cardiologo riminese, pubblicata proprio venerdì, dove il medico-autore prende

spunto dalla parabola di Francesco Vendemini e del loro rapporto medico-paziente tutto riminese per connettere 21 storie di malanni del cuore. Ventuno capitoli in cui «La connessione tra la patologia, la terapia e il malato viene resa possibile dal ricorso all'arte: dalla letteratura alla musica e la pittura», spiega Bronzetti.

Una storia che nasce da Rimini,

dove casualmente «io e Francesco siamo cresciuti in due quartieri a cinquecento metri di distanza l'uno dall'altro, anche se in tempi differenti. Io sono stato il primo a conoscerlo quando venne alla luce al Sant'Orsola nel 1998, dove proprio quell'anno ero stato assunto – ricorda Bronzetti – Ho assistito a tutti i suoi interventi e ricoveri e ci vedevamo anche a Rimini. È stato ed è per me, il mio paziente più importante». Da qui il legame, anche coi familiari di Francesco, «che mi ha spinto a farne la storia di fondo per questo libro che vuole scandagliare in un modo nuovo e artistico la vastissima sfera di patologie cardiologiche e le terapie per ogni caso». Il tutto seguendo la traccia ricorrente del numero 21: «Come gli anni che aveva Francesco, come il peso del cuore di un neonato medio alla nascita o il peso dell'anima di chi non c'è più, ma che attraverso la donazione di organi riesce a rinascere in qualcun altro».

f.z.



Il lutto

Addio a Luca Picchio, l'imprenditore e avventuriero

Se n'è andato, portato via da un malore improvviso nella notte tra giovedì e venerdì Luca Picchio. Classe 1964, sessant'anni compiuti ad aprile, Picchio era noto a Rimini per la sua attività in giro per il mondo, cominciata sin da appena maggiorenne per conto dell'azienda di famiglia. Negli anni l'imprenditore aveva operato a Hong Kong, poi New York, fino ad innamorarsi del Brasile, dove da 27 anni viveva aprendo pousade sul territorio e svolgendo attività in favore dell'Amazzonia. Picchio era infatti amministratore delegato del progetto 'Let It Trees' per il ripopolamento boschivo dell'area del Sud America. Lascia la moglie Mery e la figlia Valentina, oltre che una città, che lo conosceva e amava, in lutto.

Il lavoro che cambia: nuove sfide dell'HR

Partecipa al nostro workshop gratuito e scopri le tendenze chiave del lavoro per attrarre, coltivare e non perdere talenti.



GRAND HOTEL RIMINI

27 Settembre

16:00

ISCRIVITI ORA

marketing@blutec.it

www.blutec.it



A seguire
Aperitivo

